

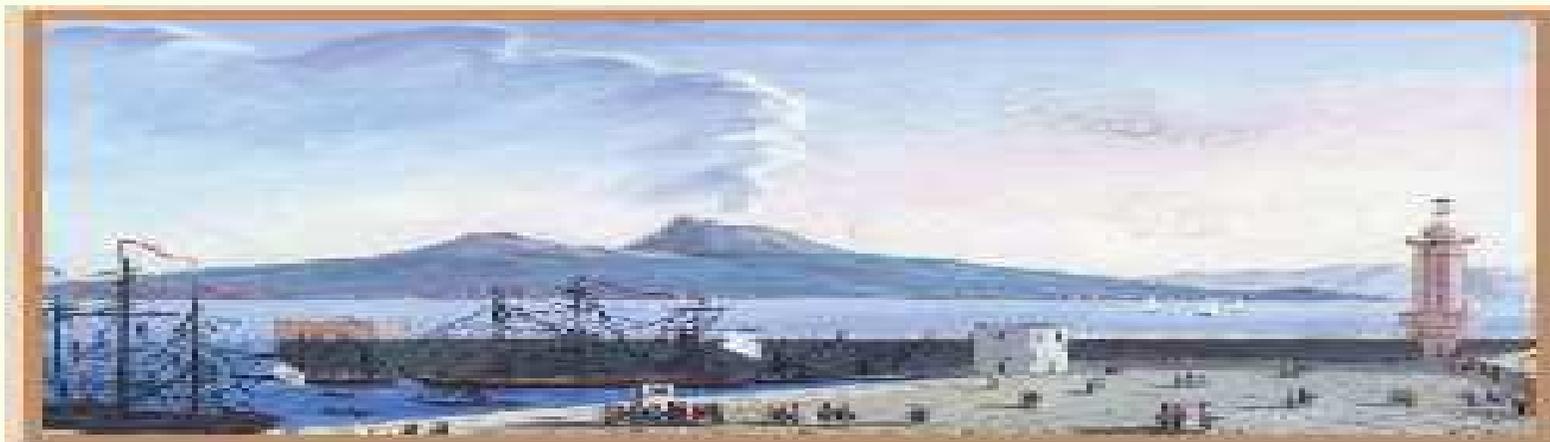


XXIX Congresso Nazionale SIFO

SIFO E ISTITUZIONI

Napoli, 12-15 Ottobre 2008

**La sicurezza dei pazienti nelle iniziative
del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali.
Un approccio integrato alla gestione del rischio clinico.**



Susanna Ciampalini

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali

s.ciampalini@sanita.it



attività passate

attività in corso



LA

ANNUCO-S
ANNUNIA

DI-TO

AN-ND
-ZM-IZ-

- ◆ **componente strutturale dei LEA**
- ◆ **aspetto specifico del tema generale del Governo clinico**
- ◆ **impatto sociale**
- ◆ **rilevanza nella politica sanitaria**

Ministero della Salute - Governo clinico, qualità e sicurezza delle cure - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indirizzo <http://www.ministerosalute.it/qualita/qualita.jsp>

Home | Cittadini | Operatori | Sala Stampa

Governo clinico, qualità e sicurezza delle cure



governo clinico

A cura di:
D.G della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema

Web editing:
Dr. C. GIORDANI

Strumenti e servizi

- **Raccomandazioni agli operatori (aggiornamenti al marzo 2008, condivisi con il Coordinamento delle Regioni e Province Autonome per la Sicurezza dei pazienti)**

Documenti

- **Raccomandazione n° 9 - Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali - 1 settembre 2008**
- **Raccomandazione n°7 - Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica - 31 marzo 2008**
- **Raccomandazione n°6 - Raccomandazione per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto - 31 marzo 2008**

[archivio](#)

In evidenza

Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali

5 settembre 2008 - La nona Raccomandazione intende fornire a tutte le strutture sanitarie elementi fondamentali per garantire una corretta manutenzione dei dispositivi medici/ apparecchi elettromedicali

Avviata indagine "Sicurezza ed appropriatezza degli interventi di tonsillectomia e/o adenoidectomia"

26 giugno 2008 - Scopo dell'indagine è l'acquisizione, da parte delle strutture sanitarie che effettuano interventi di tonsillectomia e/o adenoidectomia, informazioni riguardanti volumi di attività, prevalenza di tecnologie utilizzate e diversi aspetti di governo clinico, quali coinvolgimento dei

Cos'è il Governo clinico

Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio

Coinvolgimento dei pazienti e carta dei servizi

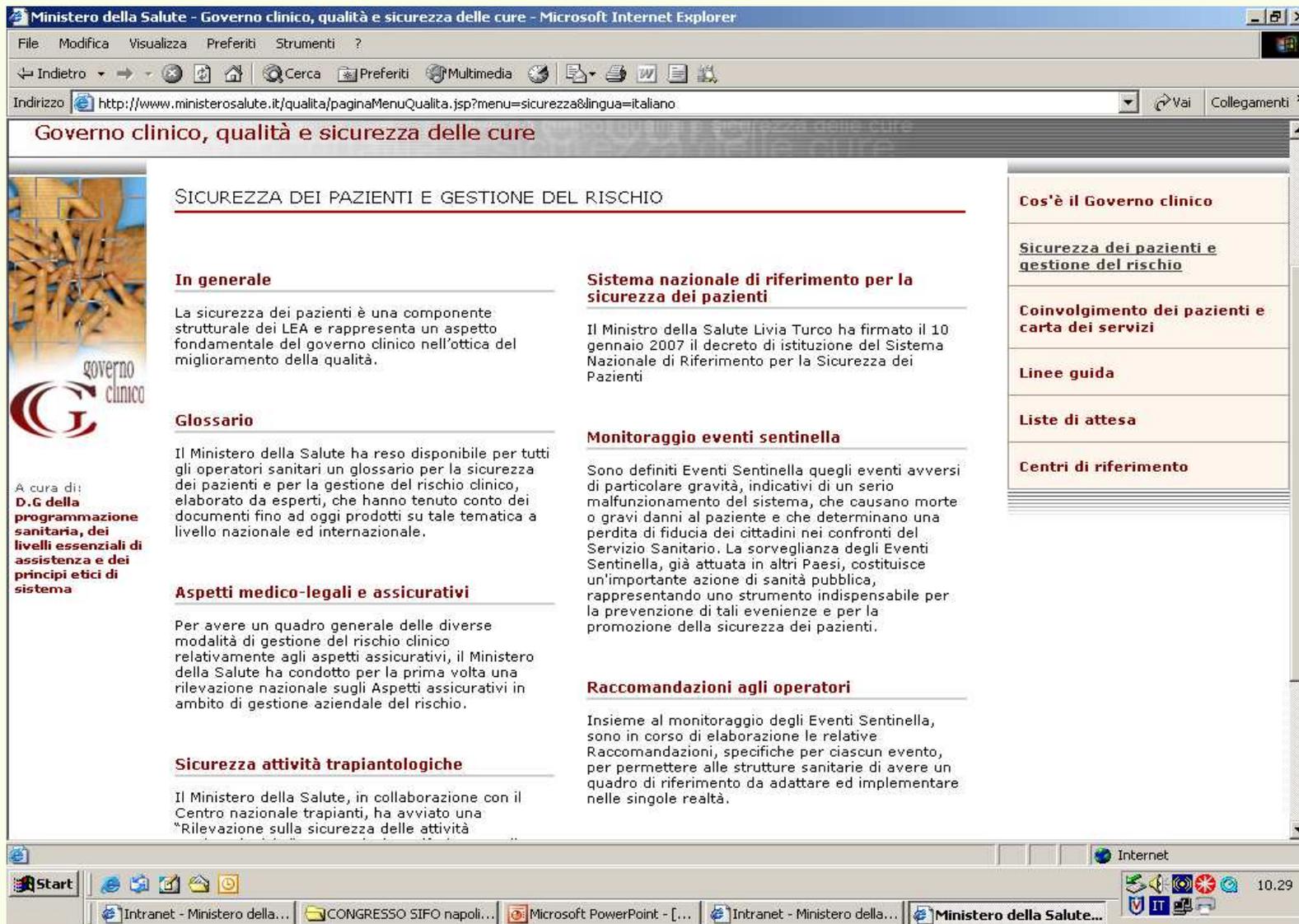
Linee guida

Liste di attesa

Centri di riferimento

2008 SSN Qualità e sicurezza del SSN





Ministero della Salute - Governo clinico, qualità e sicurezza delle cure - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indirizzo <http://www.ministerosalute.it/qualita/paginaMenuQualita.jsp?menu=sicurezza&lingua=italiano>

Governo clinico, qualità e sicurezza delle cure

SICUREZZA DEI PAZIENTI E GESTIONE DEL RISCHIO



In generale

La sicurezza dei pazienti è una componente strutturale dei LEA e rappresenta un aspetto fondamentale del governo clinico nell'ottica del miglioramento della qualità.

Glossario

Il Ministero della Salute ha reso disponibile per tutti gli operatori sanitari un glossario per la sicurezza dei pazienti e per la gestione del rischio clinico, elaborato da esperti, che hanno tenuto conto dei documenti fino ad oggi prodotti su tale tematica a livello nazionale ed internazionale.

Aspetti medico-legali e assicurativi

Per avere un quadro generale delle diverse modalità di gestione del rischio clinico relativamente agli aspetti assicurativi, il Ministero della Salute ha condotto per la prima volta una rilevazione nazionale sugli Aspetti assicurativi in ambito di gestione aziendale del rischio.

Sicurezza attività trapiantologiche

Il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro nazionale trapianti, ha avviato una "Rilevazione sulla sicurezza delle attività ...

Sistema nazionale di riferimento per la sicurezza dei pazienti

Il Ministro della Salute Livia Turco ha firmato il 10 gennaio 2007 il decreto di istituzione del Sistema Nazionale di Riferimento per la Sicurezza dei Pazienti

Monitoraggio eventi sentinella

Sono definiti Eventi Sentinella quegli eventi avversi di particolare gravità, indicativi di un serio malfunzionamento del sistema, che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del Servizio Sanitario. La sorveglianza degli Eventi Sentinella, già attuata in altri Paesi, costituisce un'importante azione di sanità pubblica, rappresentando uno strumento indispensabile per la prevenzione di tali evenienze e per la promozione della sicurezza dei pazienti.

Raccomandazioni agli operatori

Insieme al monitoraggio degli Eventi Sentinella, sono in corso di elaborazione le relative Raccomandazioni, specifiche per ciascun evento, per permettere alle strutture sanitarie di avere un quadro di riferimento da adattare ed implementare nelle singole realtà.

Cos'è il Governo clinico

Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio

Coinvolgimento dei pazienti e carta dei servizi

Linee guida

Liste di attesa

Centri di riferimento

A cura di:
D.G della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema

Internet 10.29

Intranet - Ministero della... CONGRESSO SIFO napoli... Microsoft PowerPoint - [... Intranet - Ministero della... Ministero della Salute...

CONCLUSIONI

Sviluppare un programma nazionale per la sicurezza dei pazienti in collaborazione con Regioni e Aziende sanitarie con l'obiettivo di assicurare livelli essenziali di sicurezza

Stringere alleanze con le Regioni, le Società scientifiche, i Cittadini, le Associazioni di malati e dei volontari ed altri stakeholder per l'attuazione di politiche di sicurezza per i pazienti

Ulteriori progetti specifici con AIFA, ISS, Regioni, Ordini e Collegi professionali

Diffondere le esperienze regionali e aziendali



Programma nazionale

- ✓ Monitoraggio e analisi degli eventi avversi
- ✓ Elaborazione “Raccomandazioni”
- ✓ Formazione
- ✓ Coinvolgimento dei cittadini, pazienti e altri stakeholder
- ✓ Studio aspetti medico-legali ed assicurativi

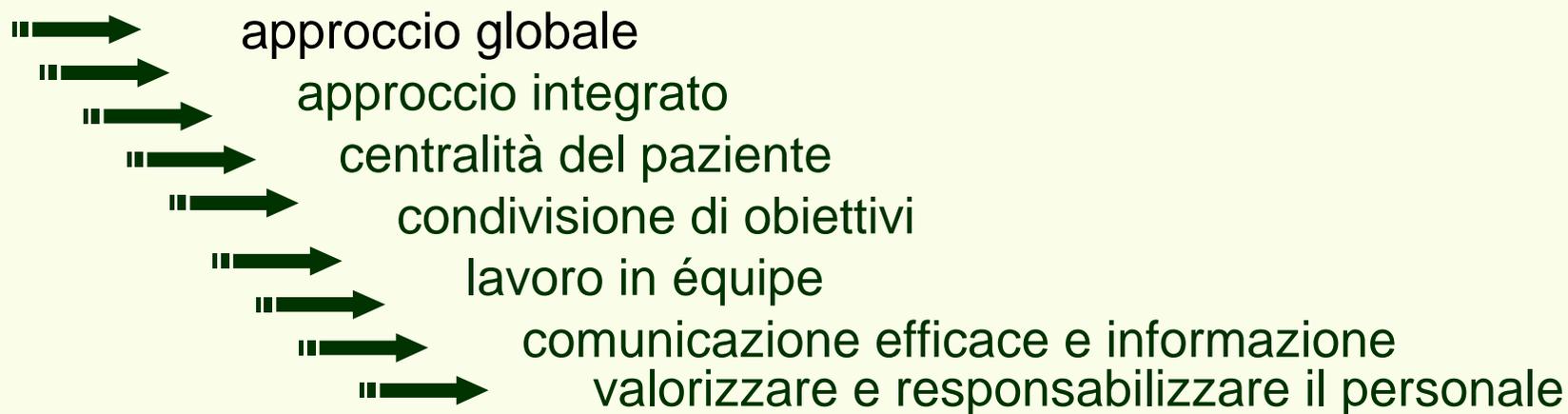


Programmi ed interventi

- ❑ Corso di formazione a distanza FAD- BLEND
- ❑ Monitoraggio dell'implementazione a livello aziendale delle Raccomandazioni
- ❑ Individuazione e diffusione di interventi per la sicurezza dei pazienti basati sull'evidenza
- ❑ Definizione di metodi e strumenti per il miglioramento della sicurezza nell'età pediatrica
- ❑ Coinvolgimento degli stakeholder
- ❑ Tavolo di lavoro con MMG e PLS
- ❑ Manuale metodologico dei processi clinico assistenziali
- ❑ Sicurezza dei pazienti nell'uso dei farmaci LASA



Linee d'indirizzo



riorganizzazione aziendale
cambiamento culturale



Corso formazione (FOFI-MLSPS-SIFO)

Corso di formazione a distanza in modalità FAD-blend
(accreditato ECM)

Farmacisti che lavorano in ambito ospedaliero, territoriale e
presso le farmacie aperte al pubblico, pubbliche e private

Produzione e diffusione di un corso di formazione a distanza in modalità FAD-BLEND per l'aggiornamento dei Farmacisti che lavorano in ambito ospedaliero, territoriale e presso le farmacie aperte al pubblico, pubbliche e private.

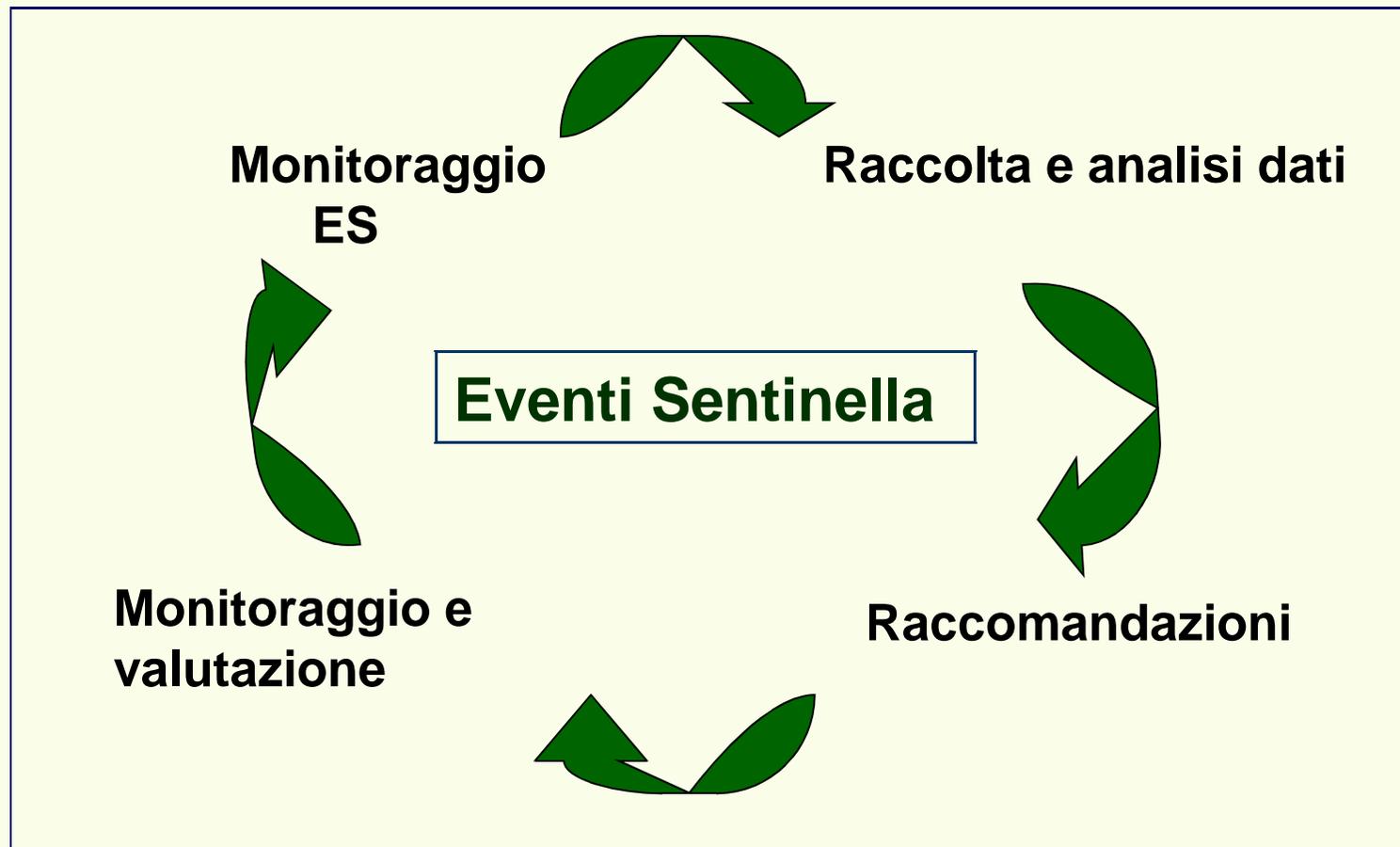
SICUREZZA DEI PAZIENTI E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO: MANUALE PER LA FORMAZIONE DEI FARMACISTI

INDICE DEGLI ARGOMENTI		
capitolo		AUTORI
CAP. 1	Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico: quadro generale di riferimento. Protocollo eventi sentinella Modalità di prevenzione e controllo del rischio: metodi e strumenti.	
CAP. 2	La componente etica nella gestione del rischio clinico.	
CAP. 3	Sicurezza dei pazienti ed errori in terapia sul territorio (ASL e farmacie aperte al pubblico): situazioni di rischio, valutazione ed interventi preventivi. Erogazione diretta dei farmaci agli assistiti (specifiche patologie, rapporto con i pazienti, rapporto con i MMG e PLS,..).	
CAP. 4	Sicurezza dei pazienti ed errori in terapia sul territorio (ASL e farmacie aperte al pubblico): La continuità ospedale-territorio La comunicazione con i MMG e PLS.	
CAP. 5	Sicurezza dei pazienti e gestione del farmaco in ospedale: situazioni di rischio. Percorso del farmaco in ospedale. Ruolo della Farmacia. CTO e prontuario aziendale Foglio unico di terapia. Sicurezza nelle cure oncologiche. Sicurezza in sala operatoria. Sicurezza nell'area materno-infantile. Le tecnologie per la sicurezza dei pazienti. La raccomandazione del Ministero della Salute. Sicurezza dei pazienti e SWA. SALA: Sound Alike Look Alike. Sicurezza preparazioni galeniche. La comunicazione.	
CAP. 6	Sicurezza dei pazienti e ambito territoriale: il distretto, RSA, Hospice, Strutture private di riabilitazione e cura. Le tecnologie per la sicurezza dei pazienti. La comunicazione.	
CAP. 7	La responsabilità professionale: a livello ospedaliero, a livello territoriale, farmacie comunitarie Il ruolo del Farmacista: integrazione con gli altri operatori sanitari	
CAP. 8	Farmacovigilanza.	

BOZZA



MONITORAGGIO IMPLEMENTAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI





“RACCOMANDAZIONI”

Assicurare la circolazione tempestiva di informazioni relative alla sicurezza dei pazienti e alla gestione del rischio clinico

Aumentare la consapevolezza che alcune procedure diagnostiche e terapeutiche possono anche causare danni gravissimi ai pazienti

Offrire una strategia per implementare una risposta a livello aziendale ed effettuare un successivo monitoraggio e valutazione dell'efficacia dell'azione intrapresa



Raccomandazione	elaborate	consultazione aperta	regioni/aziende/ operatori
Corretto uso delle soluzioni concentrate di KCI	√	√	√
Corretta identificazione del paziente, sito chirurgico e procedura	√	√	√
Strumento o altro materiale ritenuto	√	√	√
Suicidio di paziente in ospedale	√	√	√
Morte materna correlata al travaglio e/o parto	√	√	√
Reazione incompatibilità da AB0	√	√	√
Errori in terapia farmacologica	√	√	√
Manutenzione dei dispositivi medici	√	√	√
Violenza su operatore	√	√	√
Attribuzione codice triage	√	√	
Sistema di trasporto	√		
Caduta di paziente in ospedale	√		
Morte di neonato sano	√		



Monitoraggio dell'implementazione delle Raccomandazioni

Finalità

- Progettare, sperimentare ed implementare un sistema di monitoraggio per l'applicazione delle Raccomandazioni per la sicurezza dei pazienti e la prevenzione degli eventi sentinella che consenta l'osservazione costante dello stato di *compliance* delle strutture sanitarie ed individuare eventuali disomogeneità ed anomalie territoriali e temporali.
- Organizzazione di una rete per la rilevazione delle informazioni (presupposto per delineare il quadro della situazione nazionale)



Progetto MdS-Sifo

Favorire l'implementazione della *Raccomandazione*

***“Prevenzione della morte, coma o grave danno
derivati da errori in terapia farmacologica”***

Verificarne l'effettiva applicazione,
rilevando eventuali scostamenti e relative motivazioni



Individuazione e diffusione di interventi per la sicurezza dei pazienti basati sull'evidenza

Obiettivo generale

miglioramento della sicurezza dei pazienti nelle strutture
sanitarie italiane tramite la diffusione e lo scambio di
“best-practice” basate su prove di efficacia e analisi dei costi



Individuazione e diffusione di interventi per la sicurezza dei pazienti basati sull'evidenza

Obiettivi specifici

- sviluppo di un sistema per la rilevazione delle migliori pratiche realizzate dalle strutture sanitarie
- produzione di un archivio delle migliori pratiche implementate con successo a livello regionale e/o locale
- sviluppo di un modello per lo scambio e la diffusione degli interventi realizzati sul territorio nazionale



Definizione di metodi e strumenti per il miglioramento della sicurezza in età pediatrica

Il programma intende:

- realizzare un manuale che riporta metodi e strumenti per la sicurezza dei pazienti in età pediatrica, in ambito ospedaliero, fruibile in ogni contesto organizzativo.
Set di requisiti che devono essere sempre soddisfatti per garantire la sicurezza
- definire un modello di valutazione delle attività intraprese per un successivo monitoraggio.



Definizione di metodi e strumenti per il miglioramento della sicurezza in età pediatrica

- Capofila: Regione Liguria- Istituto “Gianna Gaslini”

Aree:

- gestione dei farmaci, del sangue e degli immunoderivati
- percorso in sala operatoria del paziente pediatrico
- percorso in urgenza del paziente pediatrico e trasporto intra ospedaliero protetto



TAVOLO DI LAVORO CON MMG e PLS

Manuale per la sicurezza negli ambulatori dei MMG e PLS

- *Fattori di rischio*
 - umani*
 - organizzativi*
- *Prevenzione e possibili raccomandazioni*



Coinvolgimento stakeholder

- Guida per le Aziende sanitarie
- Guida per il cittadino
- Guida per i familiari
- Guida per gli operatori
- Guida per i volontari
- Guida per i pazienti degli studi odontoiatrici
- Guida per un uso sicuro dei farmaci

Manuale metodologico dei processi clinico-assistenziali

La logistica rappresenta uno degli elementi di carattere trasversale che il SSN persegue

E' un insieme di tecniche e strumenti che consentono di definire ed ottimizzare la qualità e la sicurezza dei flussi di materiali, persone ed informazioni all'interno di un sistema



Manuale metodologico dei processi clinico-assistenziali

Obiettivo analizzare le tecniche e gli strumenti della
logistica all'interno dei principali processi delle strutture
ospedaliere

Assicurare la corretta gestione dei processi clinici,
assistenziali e organizzativi riducendo la frammentazione



La logistica del Farmaco

Indice manuale

.....

Cap. 5 La logistica del Farmaco

a. la logistica della filiera del farmaco in ospedale:

dall'approvvigionamento al monitoraggio delle prescrizioni

b. gestione dei DM

c. farmaci chemioterapici e UFA

d. outsourcing delle fasi del processo di gestione del farmaco in ambito ospedaliero



Farmaci LASA e Sicurezza dei pazienti

***LA SICUREZZA DEI PAZIENTI NELL'USO DEI FARMACI CON NOMI
CHE SI SCRIVONO O SI PRONUNCIANO IN MODO SIMILE***

***FARMACI LOOK-ALIKE/SOUND-ALIKE
(FARMACI LASA O SALA)***

Terapiaesicurezzaipazienti@sanita.it

Farmaci LASA e Sicurezza dei pazienti





Farmaci LASA e Sicurezza dei pazienti

Alkeran – Leukeran

Cefalexina – Ciprofloxacina

Nimodipina – Nifedipina

Lorazepam - Diazepam

Lanoxin – Laroxyl-Lasix

Librax – Librium

Toradol – Torecan

Zofran – Zovirax

Zovirax - Zantac



AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA DEL VENETO

Publicazione Scientifica

Tecnologie per il governo del farmaco:

esperienze a confronto

Strumenti per la gestione dei farmaci

CONCLUSIONI

Aumentare le competenze specifiche

Modificare i comportamenti

Sensibilizzare le Aziende sanitarie



Livelli di assistenza sanitaria



Grazie per l'attenzione

Susanna Ciampalini

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali

Direzione Generale della Programmazione sanitaria

s.ciampalini@sanita.it